



#### **SOCIETA' della SALUTE SENESE**

Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille  
Azienda USL Toscana Sud-Est.

All. "A" alla Det. del

**Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-programmazione e co-progettazione degli interventi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L.112/2016 come definiti dalla DGRT 623/2020- DD n. 21479 del 02.12.2020.**

#### **Art. 1 - Premessa**

La Società della Salute Senese, di seguito indicata anche come "Ente", in qualità di capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato, alle associazioni di familiari o di disabili, alle associazioni di volontariato o alle fondazioni, che abbiano come finalità prevalente la tutela e l'assistenza e/o il sostegno di persone con disabilità. Si richiede una comprovata esperienza nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative per l'abitare, con l'individuazione di un punto di equilibrio tra i bisogni di autonomia delle persone, soprattutto al venir meno della rete familiare, come pure con altri soggetti del Terzo Settore, nel rispetto delle disposizioni del DgLS 117/2017; le azioni dovranno essere finalizzate a realizzare processi di co-programmazione e co-progettazione degli interventi come stabiliti dalla L. 112/2016-risorse a valere sul fondo del Dopo di Noi-annualità 2019-DGRT 623/2020-Decreto Dirigenziale n. 21479 del 02.12.2020.

#### **Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale,

con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".
- il D.D. n.11890 del 10.08.2017 con il quale la Regione ha approvato l'Avviso pubblico "Servizi alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare" in applicazione della DGR 753/2017.

### **Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

L'Ente attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-programmazione e co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione, in attuazione del D.D. n. 21479 del 02.12.2020.

L'Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti individuati verranno chiamati a partecipare a un processo di co-programmazione e co-progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla co-programmazione e co-progettazione, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze, possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

L'importo del finanziamento attribuibile dalla Regione Toscana, a seguito della presentazione del programma attuativo delle azioni di cui alla L. 112/2016- Risorse a valere sul fondo per il Dopo di Noi- annuità 2019- DGR 623/2020- Decreto Dirigenziale n. 21479 del 02.12.2020, ammonta complessivamente a € 115.892,00 di cui € 65.892,00 da destinare ad azioni progettuali (spese di parte corrente) ed € 50.000,00 destinati ad interventi infrastrutturali (spese in conto capitale) oltre ad un cofinanziamento obbligatorio non inferiore al 20% delle risorse di parte corrente.

Le azioni progettuali, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale di cui alla DGR 623/220, dovranno essere riconducibili ai seguenti 3 ambiti:

**Ambito di intervento A:** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare d'origine ovvero per la deistituzionalizzazione (art. 3 comma 2 e 3 del DM 23 novembre 2016).

**Ambito di intervento B:** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare (art.3 comma 4 del DM 23 novembre 2016).

**Ambito di intervento C:** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art 3 comma 5 e comma 6 del DM23 novembre 2016).

Gli interventi progettuali dovranno, rispetto ai tre ambiti sopra richiamati, rispettare almeno la seguente percentuale di impiego delle risorse di parte corrente e del co-finanziamento:

- Per almeno il 60% sull'ambito B
- Per non oltre il 15% sull'ambito C

#### **Art. 4 - Risultato atteso**

Il processo partecipativo dovrà produrre un progetto redatto sull'apposito formulario approvato con D.D. n.21479/2020 - DGR 623/2020.

#### **Art. 5 - Attività**

I percorsi di co-programmazione e co-progettazione saranno articolati come segue:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase sarà necessario evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni della comunità locale (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori;
- b. creazione di uno o più tavoli di co-programmazione e co-progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà;
- c. definizione del budget di progetto e redazione del programma attuativo delle azioni;
- d. stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

#### **Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati con comprovata esperienza, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 117/2017, associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni che abbiano come finalità prevalente la tutela, la cura e/o il sostegno delle persone con disabilità.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno rispettare quanto disposto dall'avviso in oggetto, in particolare agli art. 8 e 9.

#### **Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse**

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner. I due ruoli sono incompatibili.

- **Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche**

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-programmazione e co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione con firma del legale rappresentante e della

persona incaricata a partecipare ai gruppi di lavoro.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

- **Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale**

I soggetti privati e del terzo settore, associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1.

Tutti i *soggetti partner* che si candidano all'attività di coprogettazione dovranno compilare anche l'allegato 2.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in questo ultimo caso dovrà essere indicato il referente del gruppo e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

#### **Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le adesioni devono essere inviate al **Direttore della Società della Salute Senese, Pian D'Ovile 9/11 - 53100 Siena** con la seguente modalità:

- tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica- [sds.senese@pec.it](mailto:sds.senese@pec.it) :

#### **Le proposte dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 8 MARZO 2021**

Le domande di partecipazione redatte in carta libera e debitamente sottoscritte, dovranno contenere a pena di escusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello - Allegato 1 e Allegato 2 - parte integrante e sostanziale del presente;
2. curriculum generale del soggetto;
3. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

#### **Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

Le proposte verranno valutate da una commissione nominata dal Direttore della SdS Senese.

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate per ciascuno dei criteri sottoindicati, con un punteggio compreso nel range 1-5; i partner e i soggetti sostenitori dovranno ottenere un punteggio finale compreso nel range minimo di 6 massimo di 30.

Si indicano i criteri di riferimento:

- a. L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso (da 1 a 5);
- b. Capacità, competenze e comprovate esperienze di co-programmazione e co-progettazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida (da 1 a 5);

- c. La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso (da 1 a 5);
- d. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (da 1 a 5);
- e. I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale (da 1 a 5);
- f. La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo (da 1 a 5);

***Al punteggio conseguito (minimo 6 massimo 30), sarà sommato un ulteriore punteggio proporzionalmente più elevato, in relazione all'esperienza maturata nelle azioni di cui agli ambiti A, B e C come sottoindicato:***

**Ambito A:** Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare d'origine ovvero per la deistituzionalizzazione \_ 2

**Ambito B:** Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare \_ 3

**Ambito C:** Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale \_ 1

Anche i *soggetti sostenitori* sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Il Direttore della SdS Senese  
Dott. Marco Picciolini



